



Il Crociato

*Organo della
Crociata Eucaristica Italiana
Anno XXXV - n. 10 Ottobre 2021*



Prega

Comunicati

Sacrificati

Sii Apostolo

La Lettera del vostro Cappellano

Cari Crociati,



L'ultima domenica del mese di ottobre è dedicata alla festa di Cristo Re. Ogni anno, dunque, la Chiesa festeggia Gesù non soltanto come Redentore, ma anche precisamente come sovrano di tutto l'universo, di tutte le famiglie, di tutte le nazioni.

Quindi, cari Crociati, è importantissimo ricordare che non basta soltanto adorare Gesù nel silenzio e nel segreto della propria anima, cosa che facciamo ogni volta che preghiamo - e che è un nostro preciso dovere di cristiani e di crociati - ma bisogna che tutti gli Stati Lo adorino pubblicamente, ad esempio attraverso delle leggi che proteggano la vera religione, attraverso le processioni nelle grandi feste, attraverso l'immagine del crocifisso e della Madonna negli uffici pubblici, nelle scuole, negli ospedali e così via. Gesù ha creato non solo tutti gli uomini, ma anche tutte le Nazioni: è giusto dunque che le Nazioni, con i loro capi di Stato in testa (siano essi Re o Regine, Presidenti della Repubblica o altro...) lo adorino. Oggi, tutto questo è scomparso, ma è un grave danno: la Chiesa, dunque, con questa bella festa, vuole ricordarlo: che tutti i Crociati capiscano bene l'importanza di questa festa e vi si preparino! Ognuno di voi ha il dovere di proclamare, con l'esempio e con i sacrifici, con i discorsi e con i fatti che: «Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat», non solo alla fine dei tempi, ma oggi stesso.

Vi benedico, insieme alle vostre famiglie.

I miei quindici minuti di silenzio

Il Regno del Cuore di Maria

Cuore di Gesù, che venga il Tuo Regno tramite il Cuore di Maria!

Dal Cuore di Maria ci vengono tutte le grazie. Un santo Gesuita, il Ven. Bernardo de Hoyos ebbe questa visione: vide un globo immenso di fuoco, infinito, che veniva da Dio Padre. Usciva da Lui, con una sovrabbondanza di luce, e il Cuore di Gesù, che vedeva come un cielo splendente, lo raccoglieva. In seguito, i raggi di questa inondazione di luce si concentrarono come in un sole nel Cuore di Maria, che li comunicava agli uomini. Vedete, il Cuore di Gesù ci comunica i doni del Padre attraverso il Cuore di Maria.

Un altro santo Gesuita, il P. Croiset, che ha anche conosciuto S. Maria Margherita Alacoque, disse: “*I Sacri*

Cuori di Gesù e di Maria sono così uniti, che non possiamo entrare in uno senza entrare anche nell'altro. C'è tuttavia questa differenza, che nel Cuore di Gesù possono solo entrare le anime molto pure, mentre quello di Maria purifica quelle che non lo sono ancora con le grazie che ottiene loro e le mette nello stato di essere ricevute nel Cuore di Gesù”.



È dunque il Cuore di Maria che metterà il mondo nello stato di ricevere le grazie del Regno del Sacro Cuore, ed è a questo Cuore Immacolato, Rifugio dei peccatori e Madre di Misericordia, che bisogna spesso affidare l'universo colpevole affinché lo purifichi.

Sì, il Cuore di Maria è attualmente il solo rifugio del mondo perduto dai crimini. San Giovanni Eudes ci spiega: *“Dio ci ha tanto amato da morire per noi, ma nel Cuore di Nostro Signore c'è la Giustizia, che è un attributo di Dio, mentre nel Cuore di Maria non c'è che la misericordia”* e il genere umano così colpevole ha tanto bisogno di misericordia!!

O Madre, guarda la nostra miseria; che il mondo sia finalmente consacrato a Te, affinché tu sia riconosciuta come Regina di tutti i cuori e possa stendere il tuo man-

to regale di misericordia su di lui per proteggerlo dalla Giustizia divina!

Ma ricordate che la Madonna, quando apparve a La Salette, a Lourdes e a Fatima, chiese sempre preghiere e sacrifici: *“PENITENZA! PENITENZA! PENITENZA!”* - diceva a Lourdes. *“Non posso più sostenere il braccio di mio Figlio”* - gemeva a La Salette. Offriamole dunque molti sacrifici, con i quali Lei ci acquisterà il Regno del Sacro Cuore!

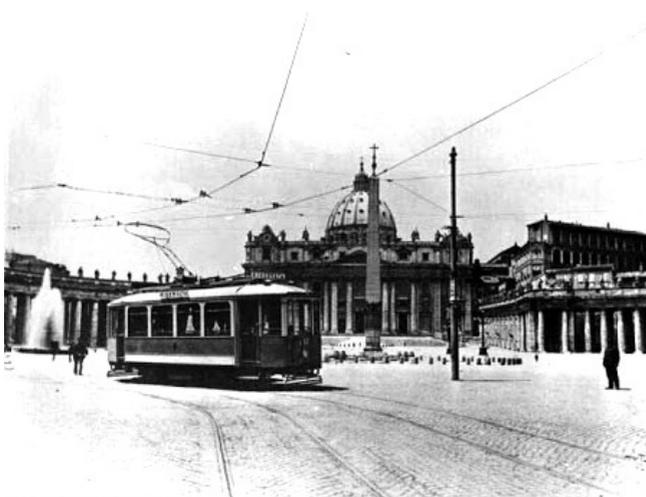


La protezione degli Angeli Custodi

Un Sacerdote racconta: nel 1925 ero studente e ho fatto il mio primo viaggio a Roma. Per la mia incoscienza, però, per poco mi costò la vita.

Per imitare alcuni temerari romani, avevo preso la cattiva abitudine di saltare dal tram, mentre era ancora in moto.

Una sera stavo andando dal centro verso il mio quartiere, che si trovava in periferia. Era già abbastanza buio e, sic-



come la fermata era lontana dal mio hotel, saltai giù dal tram, mentre era ancora in piena corsa.

Con uno slancio senza pari, sbalzai per alcuni metri sul marciapiede,

finché mi fermai con la testa verso un muro.

Non mi sono fatto male ma, se fossi saltato tre secondi più tardi, sarei precipitato infallibilmente e con tutta la forza, contro la sporgenza del muro, e sarei rimasto a terra con la testa fracassata.

Per tutta la sera ho ringraziato il mio Angelo Custode, che mi ha salvato la vita in modo così meraviglioso. Da quell'ora in poi sono stato ancora più devoto al mio Angelo Custode.



Un Missionario racconta: “Il mio territorio era così grande, che dovevo sempre partire già il giovedì dopo l’Ora Santa, per poter dare il Primo Venerdì del mese i Sacramenti a tutte le persone sparse nei villaggi.

Un giovedì sera ci fu un temporale così forte, che dovetti aspettare fino alle tre del mattino. Poi affidai il mio viaggio, come sempre, agli Angeli Custodi e, soprattutto, a San Raffaele Arcangelo. Per circa due ore il viaggio andò abbastanza liscio sulle stradine piene di fango ma, all’improvviso, la macchina si fermò. Dovetti uscire per controllare, ma sembrava tutto a posto: benzina, candele, tutto in ordine. Rientrai in macchina, chiesi aiuto ai Santi Angeli ed ecco che la macchina ripartì come se niente fosse ma, dopo pochi metri, dovetti frenare di colpo: tutta la strada era franata, e mi trovai davanti al vuoto!

Se avessi guidato con la velocità precedente, non sarebbe stato possibile frenare e sarei precipitato inevitabilmente nel profondo abisso”.

Una mamma racconta: “Una sera, dopo cena, suonò forte la sirena del fuoco. Spaventati saltammo su tutti, e naturalmente, controllammo prima a casa nostra se fosse tutto in ordine; invece, dietro la casa, il granaio era già in piene fiamme. Subito corremmo tutti per spegnere il fuoco, anche per evitare che raggiungesse la casa.

Grazie a Dio potemmo estinguere l’incendio relativamente in fretta.

Ci era però rimasto un dubbio: il prossimo paese distava tre quarti d’ora: come potevano aver visto il fuoco dietro la nostra casa? Telefonammo ai vigili del fuoco per sapere se c’era stato un incendio nei dintorni, ma loro non ne sapevano nulla e non avevano fatto partire nessuna sirena! Nessuno dei nostri vicini aveva sentito suonare la sirena ma, se noi non l’avessimo sentita in quella notte, la nostra casa sarebbe stata distrutta dall’incendio.

Ora noi e i nostri figli preghiamo con rinnovato fervore i nostri Angeli Custodi che ci proteggano sempre”.

Racconti tratti dal libretto VERGESST EURE HEILIGEN ENGEL NICHT di *A. M. Weigl*



*Angelo di Dio, che sei il mio Custode, illumina, custodisci,
reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste.*

Così sia.



Ottobre



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per ringraziare gli Angeli Custodi della loro protezione.**

La giustizia consiste nel rendere a ciascuno il suo, e cioè noi dobbiamo rendere la fede a Dio, la carità al prossimo e la pratica della disciplina a noi stessi.

S. Antonio di Padova

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta e di spedirlo subito alla:

Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45

00041 Albano Laziale (Roma)

albano@sanpiox.it



Ottobre



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per ringraziare gli Angeli Custodi della loro protezione.**

La giustizia consiste nel rendere a ciascuno il suo, e cioè noi dobbiamo rendere la fede a Dio, la carità al prossimo e la pratica della disciplina a noi stessi.

S. Antonio di Padova

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
00041 Albano Laziale (Roma)
albano@sanpiox.it**



Il discorso della montagna

(Matt. V, VI, VII; Luc. VI, 17 - 49)



Gesù aveva sparso un po' dappertutto i suoi nuovi e santissimi insegnamenti, ma solo quando si presentava l'occasione e senza un ordine prestabilito. Ora, però, che erano stati eletti gli Apostoli e i discepoli meglio preparati, il divino Maestro credette venuto il momento di proclamare la sua nuova Legge.

Vi ricordate i lampi e i tuoni e il terrore del popolo ai piedi del monte, mentre Mosè riceveva le tavole della Legge? Non

così della Legge di Gesù. quella era la Legge del rigore, questa dell'amore.

Pertanto un giorno che il divino Maestro si trovava circondato dagli Apostoli, dai discepoli e da moltissima gente venuta dalla Galilea, dalla Giudea, da Gerusalemme, dal litorale di Tiro e di Sidone, dalla Decapoli e dai paesi di là dal Giordano, sedutosi in mezzo a loro, da quell'altura dov'era salito, aprì la sua bocca e cominciò ad ammaestrarli così:

Le Otto Beatitudini

“Beati i poveri in ispirito, perché di loro è il Regno dei Cieli”.

“Beati i mansueti, perché possederanno la terra”.

“Beati quelli che piangono, perché saranno consolati”.

“Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati”.

“Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia”.

“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”.

“Beati i pacifici, perché saranno chiamati figliuoli di Dio”.

“Beati coloro che sono perseguitati per la giustizia, perché di loro è il Regno dei Cieli”.

“Beati voi, quando la gente vi oltraggerà e vi perseguiterà e, mentendo, dirà di voi ogni sorta di male per cagion mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio sarà grande nei Cieli; poiché così prima di voi hanno perseguitato i profeti”.

Poi spiegò che per entrare nel Regno dei Cieli bisognava esser più buoni degli Scribi e dei Farisei.



“Se agli antichi è stato proibito di uccidere, – diceva – voi non dovete nemmeno adirarvi contro i vostri fratelli; e sarete puniti gravemente se direte loro anche solo delle ingiurie.

Così prima di fare le offerte all’altare dovete andare a riconciliarvi con quelli che sono inquieti contro di voi, anche se non è colpa vostra.

Bisogna tagliare la mano e cavare l’occhio, se la mano o l’occhio sono causa di peccato; cioè bisogna togliere ogni occasione del male.



Così, non solo non dovete spergiurare, ma evitare qualunque giuramento inutile, e parlare semplicemente secondo la verità: dire sì, quando è sì; e no, quando è no.

Né mai farete vendette private, ma sarete condiscendenti, concedendo di buon animo e con generosità quello che vi è richiesto con prepotenza e arroganza.

Anzi “amate i vostri nemici, pregate per i vostri persecutori, affinché siate i figli del Padre nostro che è nei Cieli. Egli fa levare il sole sui cattivi e sui buoni, e fa cadere la pioggia sopra i giusti e gli ingiusti. Che se voi amate solo coloro che vi amano, quale ricompensa meriterete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, qual è il vostro merito? Questo lo fanno anche i peccatori. Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro; e siate perfetti come è perfetto il

vostro Padre che è nei Cieli”.

Guardatevi bene dal fare le opere buone per essere lodati dagli uomini, perché allora non avrete nessuna ricompensa.

Né suonate la tromba quando fate l'elemosina, ma fate-la di nascosto in modo che la vostra sinistra non sappia quello che fa la destra.

Questi e altri sono gli insegnamenti della nuova Legge di sapienza e di amore.

Praticare la bontà e la giustizia cominciando dall'intimo del cuore; fare tutto e solo per il Padre che è nei Cieli; carità, generosità e misericordia per il prossimo.

Le tavole della Legge di Mosè erano fatte per gente dal cuore di sasso e dalla mente durissima; la Legge di Gesù è fatta per i figli di Dio, i quali Lo servono in spirito e verità.

Proponete di studiarla attentamente, e dite: “O Maestro buono e amato, fa che io impari la tua Legge e la metta in pratica. Io allora sarò veramente beato”.



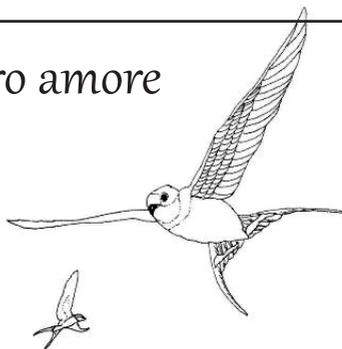
Tesoro Spirituale di maggio 2021

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
5	270	75	73	141	269	670	115	97	138



Serafin del puro amore

Serafin del puro amore
dolce immagine di Cristo,
San Francesco, tutto ardore
di celeste carità.



San Francesco, tra le schiere
dei Beati, ascolta, in ciel,
i sospiri e le preghiere
del tuo popolo fedel.

Cinto d'umile capestro
predicasti amore e pace,
dietro l'orme del Maestro,
esemplar d'ogni virtù.

Per la terra i tuoi conventi
sorgan fari di speranza,
si rischiarino le menti
alla luce del Vangel.

Poi ricevi al sacro monte
della Verna, per suggello,
di Gesù le rosse impronte
alle mani, ai piedi, al cuor.

Or da Assisi benedetta,
che ti diede cuna (culla) e bara,
nuove grazie e luce aspetta,
l'inquieta umanità.



Quando ridono gli Angeli...



INDOVINELLI

Con **A** sono un campione,
con **O** mi danno al cane,
con **E** sono benzina...
pensa un po' e indovina.

Nasco in alto e in onde chiare
scorro sempre fino al mare,
chi sa indovinare?

PROVERBI DA COMPLETARE

- Si prendono più mosche con una goccia di miele...
- Chi è senza peccato...
- Tutte le strade...
- Chi ha la coda di paglia...
- Gli estremi...
- Talvolta vale più la pratica...
- Contano più gli esempi...
- Sbagliando...
- Si dice il peccato...



... ma non il peccatore.
... s'impara.
... che le parole.
... della grammatica.
... si toccano.
... ha paura di bruciarsela.
... conducono a Roma.
... scagli la prima pietra.
... che con un fascio d'aceto.

Risposte proverbi da completare:

L'intenzione del mese di ottobre

Per ringraziare gli Angeli Custodi della loro protezione

Un bambino che non abitava lontano dalla scuola, vi andava in bicicletta due volte al giorno. La mamma, che non si sentiva molto tranquilla sapendolo sulla strada, aveva preso l'abitudine di affidarlo ogni volta alla protezione del suo Angelo Custode.

Un giorno tornando a casa a mezzogiorno, il bambino ancora stordito e tutto tremante raccontò alla mamma la sua avventura: "Mamma, pedalavo tranquillamente sulla strada quando, all'improvviso, sentii una forza che prendeva il mio manubrio e mi obbligava a salire sul marciapiede. Ti assicuro mamma, che non sognavo! E giusto al momento che ero sul marciapiede, è arrivata una grossa macchina a tutta velocità. Se fossi rimasto sulla strada sarei stato schiacciato!".

La mamma confidò a suo figlio che lei lo affidava tutti i giorni all'Angelo Custode; e tutti e due ringraziarono Colui che aveva salvato il suo protetto da una morte atroce.

Continua

"Il Crociato" è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

◇ Il bollettino è inviato gratuitamente.

Chi volesse contribuire alle **spese di stampa e di spedizione** può inviare un'offerta tramite la posta, al **CCP n. 1026575579** intestato a Ass. Fraternità San Pio X, indicando nella causale: PER IL CROCIATO. Coloro che non fossero interessati a ricevere il bollettino sono invitati gentilmente a segnalarlo.

◇ Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCHARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. / Fax 06 930 6816

e-mail: albano@sanpiox.it

L'intenzione del mese

Per ringraziare gli Angeli Custodi della loro protezione

Questa è una storia vera, che illustra bene la protezione dei nostri Angeli Custodi. Ci proteggono dai pericoli del corpo, come è successo a quel bambino, ma ancora di più dai pericoli dell'anima. Sono loro che ci danno le buone ispirazioni, che ci aiutano a lottare nelle tentazioni. Sono loro che portano le nostre preghiere e i nostri sacrifici



davanti al Trono di Dio. Dopo la nostra morte sono loro che ci accompagnano al Tribunale di Dio e sono ancora loro che ci consolano se dobbiamo andare in Purgatorio nell'attesa di poter cantare

insieme a loro le lodi di Dio. Questi Principi della Corte Celeste sono sempre al nostro lato per guidarci, proteggerci, sostenerci e aiutarci ad andare in Cielo con loro.

Non dimentichiamo troppo spesso di ringraziarli? Prendiamo l'abitudine di pensare di più a loro, almeno durante questo mese che è loro consacrato. Chiediamo a Nostra Signora, Regina degli Angeli, di aiutarci a pensare a loro; e sforziamoci di ascoltare la loro voce e di essere docili: questo è il miglior modo di provare la nostra riconoscenza.



Offerta della giornata:

“Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per ringraziare gli Angeli Custodi della loro protezione.**”.